UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Theories of Interpretation

2021-3-A5810033

Obiettivi formativi

L’interpretazione è un momento fondamentale e imprescindibile di ogni attività correlata allo studio e alla pratica del diritto: da un lato, infatti, la determinazione stessa del contenuto delle norme giuridiche richiede che si operino precise e motivate scelte interpretative; dall'altro lato, la risoluzione dei casi concreti dipende dalla capacità di individuare e proporre una determinata interpretazione dei fatti rilevanti alla luce delle norme vigenti nell'ordinamento, motivando e argomentando in maniera rigorosa e convincente la scelta delle norme pertinenti.

Il corso di Teorie dell’interpretazione intende fornire agli studenti una conoscenza critica dei presupposti linguistici, giuridici ed epistemologici dell’attività interpretativa in generale e dell'interpretazione giuridica in particolare, affinché sviluppino una matura competenza teorica e pratica nell'esercizio delle diverse operazioni interpretative connesse alla prassi del diritto, sapendo costruire le opportune argomentazioni a supporto delle scelte interpretative.

Contenuti sintetici

Il corso sarà articolato in quattro parti principali.

Nella prima parte saranno introdotte e discusse alcune delle principali categorie della semiotica e della linguistica contemporanee (nozione di segno, nozione di semiotica, tripartizione della semiotica in sintattica, semantica e pragmatica, teorie della categorizzazione e del significato, teoria della performatività, ambiguità semantica, vaghezza, ambivalenza pragmatica, teorie della categorizzazione e del significato): queste categorie forniranno gli strumenti fondamentali per la riflessione sulle teorie dell’interpretazione in generale e dell’interpretazione giuridica in particolare.

Nella seconda parte, attraverso la lettura di alcune lezioni di uno degli autori classici della filosofia del diritto, Hans Kelsen, verranno indagati i presupposti stessi della conoscenza giuridica, e il ruolo delle norme come “schema di interpretazione” dei fenomeni giuridici.

Nella terza parte saranno esaminati, con un incoraggiamento alla riflessione personale e allo spirito critico, i presupposti e le tesi fondamentali delle principali teorie dell’interpretazione giuridica (teoria cognitiva, teoria scettica, teoria mista dell’interpretazione giuridica), verrà proposta una riflessione critica sul ruolo del giudice e degli operatori del diritto nella produzione delle norme giuridiche.

Nella quarta parte, orientata all’acquisizione di competenze pratiche di interpretazione e argomentazione, verrà introdotta una riflessione sugli strumenti che la retorica e la topica offrono alla costruzione delle argomentazioni interpretative, e verranno esaminate le principali tecniche interpretative in uso nell’ambito dell’interpretazione giuridica.

Programma esteso

0. Oggetti di interpretazione, tipi di interpretazione

1. Categorie fondamentali della semiotica

1.1. I segni e la semiotica

1.2. Tre livelli di analisi semiotica di un testo: livello sintattico, livello semantico, livello pragmatico

1.3. Teorie classiche della categorizzazione e del significato

1.4. Semantica dei prototipi

1.5. Teoria degli atti linguistici, teoria della performatività

1.6. Vaghezza, ambiguità semantica, ambivalenza pragmatica, significato letterale

2. I presupposti epistemologici della conoscenza giuridica in Hans Kelsen

2.1. La norma come “schema di interpretazione”

2.2. Il principio di imputazione come principio fondamentale della scienza del diritto

2.3. Il ruolo della scienza del diritto nella determinazione del senso giuridico

2.4. La distinzione tra “regola di diritto” e norma giuridica

2.5. Senso soggettivo e senso oggettivo degli atti di normazione

2.6. L’interpretazione come presupposto necessario dell’applicazione del diritto

3. Teoria generale dell’interpretazione e teorie dell’interpretazione giuridica

3.1. Tipi di interpretazione e funzioni dell’interpretazione (interpretazione cognitiva, interpretazione riproduttiva, interpretazione normativa)

3.2. Teorie cognitive dell’interpretazione giuridica

3.3. Teorie scettiche dell’interpretazione giuridica

3.4. Teorie miste dell’interpretazione giuridica

3.5. Dinomia interpretativa

3.6. Il ruolo del giudice e degli operatori del diritto nella produzione di norme

4. La pratica dell’interpretazione e dell’argomentazione

4.1. Topica, retorica come strumenti per l'argomentazione delle scelte interpretative

4.2. Le principali tecniche interpretative giuridiche

Prerequisiti

Il corso di Teorie dell’interpretazione non prevede particolari prerequisiti, se non una conoscenza generale dei concetti giuridici di base (ordinamento giuridico, norma giuridica, ruolo del giudice), che verranno comunque ridiscussi a lezione.

Le nozioni fondamentali di semiotica e di linguistica necessarie per l’acquisizione degli obiettivi formativi del corso saranno fornite e discusse durante lo svolgimento della prima parte del corso.

Metodi didattici

Le lezioni mireranno all'acquisizione di conoscenze e competenze tramite il ragionamento critico, e saranno

pertanto improntate al confronto e al dialogo con gli studenti su tutti gli argomenti del corso.

Verrà sollecitata l'individuazione autonoma dei problemi riguardanti l'interpretazione, e l'acquisizione critica delle categorie pertinenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso. Sarà promosso lo sviluppo delle capacità argomentative, anche attraverso il confronto in aula tra gli studenti stessi.

Per gli studenti che fossero interessati, è prevista la possibilità di analizzare e discutere a lezione un breve testo da concordare col docente.

Per gli studenti stranieri e per gli studenti di altri corsi di studi è prevista la possibilità di concordare incontri integrativi con il docente.

In caso di necessità legate al possibile perdurare dell'emergenza Covid-19 nel secondo semestre dell'a.a. 2020-2021, il corso verrà tenuto on-line tramite la piattaforme e-learing di Ateneo e il modulo We-ex dedicato. Le lezioni on-line saranno svolte in modalità sincrona e si invita pertanto alla partecipazione alle lezioni in diretta.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento consisterà in un esame finale orale e mirerà ad accertare la consapevolezza delle problematiche teoriche e pratiche connesse all'attività interpretativa nell'ambito del diritto, l'acquisizione delle categorie concettuali fondamentali per affrontarle in maniera pertinente, e la capacità di costruire autonome argomentazioni critiche rigorose.

Nel periodo di emergenza Covid-19 gli esami orali saranno solo telematici. Verranno svolti utilizzando la piattaforma WebEx e nella pagina e-learning dell'insegnamento verrà riportato un link pubblico per l'accesso all'esame di possibili spettatori virtuali. Per accedere agli esami sarà necessario sia iscriversi all'appello tramite la tradizionale pagina dei servizi di segreteria, sia essere iscritti al corso di Teorie dell'interpretazione sul sito e-learning di Ateneo.

Testi di riferimento

Testi di riferimento per gli studenti frequentanti

Data la natura interdisciplinare della materia, la bibliografia per gli studenti frequentanti sarà definita durante lo svolgimento del corso, e comprenderà alcune specifiche parti dei seguenti volumi:

1. Lorenzo CANTONI/Nicoletta DI BLAS, *Teoria e pratiche della comunicazione*. Milano, Apogeo, 2002.
2. Umberto Eco, *I limiti dell'interpretazione*. Milano, La nave di Teseo, 2016, pp. 13-19.
3. Riccardo GUASTINI, *Le fonti del diritto e l'interpretazione*. Giuffrè, Milano, 1993.

4. Riccardo GUASTINI, *Lezioni di teoria del diritto e dello stato*. Torino, Giappichelli, 2006.
5. Giuseppe LORINI/Lorenzo PASSERINI GLAZEL (eds.), *Filosofie della norma*. Torino, Giappichelli, 2012.
6. Hans KELSEN, *Lineamenti di dottrina pura del diritto*. Torino, Einaudi, 1952.
7. H. Paul GRICE, *Logica e conversazione*. In: Marina SBISÀ (ed.), *Gli atti linguistici. Aspetti e problemi di filosofia del linguaggio*. Milano, Feltrinelli, 1978, 19955, pp. 199-219.
8. Lelio Lantella/Raffaele Caterina, *Se X allora Y. II: lavorare con le regole*. Torino, Giappichelli, 2009. (limitatamente al cap. 1, e, esclusivamente come eventuale esercizio di analisi facoltativo, i §§ 2.1. e 2.2.1. del cap. 2.).
9. Lorenzo Passerini Glazel, *Le realtà della norma, le norme come realtà. Saggio di filosofia del diritto*. Milano, LED, 2020 (disponibile in open access sul sito dell'editore).

Ulteriori testi di supporto e approfondimento per studenti frequentanti

1. Ugo Volli, *Manuale di semiotica*. Roma-Bari, Laterza, 2000, 2003, capp. 1. e 2.
2. Gaetano Berruto/Massimo Cerruti, *La linguistica. Un corso introduttivo*. Torino, UTET, 2011, cap. 1. e 2.
3. Lorenzo Passerini Glazel, *La forza normativa del tipo. Pragmatica dell'atto giuridico e teoria della categorizzazione*. Macerata, Quodlibet, 2005, cap. 3.
4. Hans KELSEN, *Che cos'è la giustizia? Lezioni americane*. A cura di Paolo Di Lucia e Lorenzo Passerini Glazel. Macerata, Quodlibet, 2015.

Testi di riferimento per studenti non-frequentanti:

Al fine di consentire anche agli studenti non frequentanti una compiuta comprensione degli argomenti del corso, la bibliografia per gli studenti non frequentanti è dettagliata come segue:

1. Lorenzo Cantoni/Nicoletta Di Blas, *Teoria e pratiche della comunicazione*. Milano, Apogeo, 2002 (limitatamente ai paragrafi 1.1, 1.2., 1.3, 1.4., 1.5., 1.6.).
2. Umberto Eco, *I limiti dell'interpretazione*. Milano, La nave di Teseo, 2016, limitatamente alle pp. 13-19.
3. Riccardo GUASTINI, *Le fonti del diritto e l'interpretazione*. Giuffrè, Milano, 1993 (limitatamente ai capitoli I, II, XXIV, XXV, XXVI, XXIX).
4. Riccardo GUASTINI, *Lezioni di teoria del diritto e dello stato*. Torino, Giappichelli, 2006 (limitatamente a: Parte seconda, capitoli I, II, III).
5. Giuseppe LORINI/Lorenzo PASSERINI GLAZEL (eds.),

Filosofie della norma. Torino, Giappichelli, 2012 (limitatamente ai saggi: Amedeo G. Conte, *Norma: cinque referenti*; John R. Searle, *Regole regolative vs. regole costitutive*; Amedeo G. Conte, *Regole eidetico-costitutive e regole anankastico-costitutive*).
6. Lorenzo PASSERINI GLAZEL, *La forza normativa del tipo. Pragmatica dell'atto giuridico e teoria della categorizzazione*. Macerata, Quodlibet, 2005 (limitatamente al capitolo 3.).
7. Hans KELSEN, *Lineamenti di dottrina pura del diritto*. Torino, Einaudi, 1952 (limitatamente al cap. VI. *L'interpretazione*).
8. Lelio Lantella/Raffaele Caterina, *Se X allora Y. II: lavorare con le regole*. Torino, Giappichelli, 2009. (limitatamente al cap. 1, e, esclusivamente come eventuale esercizio di analisi facoltativo, i §§ 2.1. e 2.2.1. del cap. 2.).
9. Lorenzo Passerini Glazel, *Le realtà della norma, le norme come realtà. Saggio di filosofia del diritto*. Milano, LED, 2020 (limitatamente ai capitoli 1. e 2.; il volume è disponibile in open access sul sito dell'editore).

Ulteriori testi di supporto e approfondimento per studenti non-frequentanti:

1. Ugo Volli, *Manuale di semiotica*. Roma-Bari, Laterza, 2000, 2003, capp. 1. e 2.
2. Gaetano Berruto/Massimo Cerruti, *La linguistica. Un corso introduttivo*. Torino, UTET, 2011, cap. 1. e 2.
3. Hans KELSEN, *Che cos'è la giustizia? Lezioni americane*. A cura di Paolo Di Lucia e Lorenzo Passerini Glazel. Macerata, Quodlibet, 2015.